



# ASSICURAZIONI GENERALI. VENEZIA

Società anonima fondata nel 1831

PREMIATA ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI NAZIONALI

Capitale versato L. 3,037,500 — Fondi di garanzia oltre L. 122 milioni

N. 6.

**Bollettino Mensile**

AGOSTO 1893

## Ramo Vita

MESE	P R O D U Z I O N E				D A N N I
	P R O P O S T E A V A N Z A T E		P O L I Z Z E E M E S S E		A N N U N C I A T I
	N.	Somma L.	N.	Somma L.	Somma L.
Luglio . . . . .	692	4,989,030.35	623	4,473,259.50	239,565.52
Mesi precedenti del 1893	3585	25,787,579.90	3,106	22,137,627.91	1,948,882.35
Totale	4277	30,776,610.25	3,729	26,610,887.41	2,188,447.87

\*\*

In Francia le assicurazioni sulla vita dell'uomo in corso al 31 Dicembre 1892 ammontavano a franchi 3,398,862,148.— con un aumento di franchi 96,171,882.— in confronto del 1891.

Le rendite vitalizie, che le Compagnie francesi corrisposero nel 1892 ammontarono a franchi 47,599,386.—

\*\*

Alcune Agenzie hanno riferito che l'ufficio postale applica la multa ai preavvisi di scadenze di premio (Mod. N. 8), perchè oltre all'indirizzo contengono nel testo il nome dell'Assicurato e la data.

Altre Agenzie ci hanno interessato di non trascrivere nel preavviso l'indirizzo, perchè essendo facilmente mutabile, obbliga a correzioni che di fatto non sono opportune in uno stampato diretto agli Assicurati.

Altri ancora ci fecero riconoscere la superfluità di quel modello per taluni Assicurati che pagano puntualmente e che appunto perciò non hanno bisogno di preavviso o di sollecitorie.

Per tutto questo siamo venuti nella seguente determinazione.

“ A cominciare dal prossimo mese, cioè da quello in cui verrebbero staccati i preavvisi relativi alle quitanze, che scadranno in Ottobre anno corrente, in luogo di trasmettere i preavvisi stessi già predisposti, spediremo ad ogni Agenzia un conveniente numero di Mod. N. 8 in bianco, affinchè le Agenzie stesse provvedano alla compilazione e diramazione dei medesimi. ”



È esuberante raccomandare ad ogni Agenzia di fare in modo che il preavviso sia trasmesso con puntualità, specialmente a quegli assicurati che non curano il pagamento del premio entro il termine utile di 30 giorni, trascorso il quale le quitanze devono essere ritornate alla Direzione.

\*\*

*Pregiatissimo Signor Cav. LUCIANO TREVISAN*

*Rappresentante Procuratore delle Assicurazioni Generali di Venezia*

in FIRENZE

Nel rilasciare quietanza delle lire 45,000. — che mi ha pagate derivanti dalla Polizza d'assicurazione, che aveva stipulato il compianto mio padre con la società ch' Ella rappresenta, Le esprimo i sensi della mia riconoscenza per la esemplare sollecitudine con cui venne sbrigata la pendenza, ed applaudo a questa benefica istituzione a cui dovrebbe ricorrere ogni buon padre di famiglia.

La riverisco distintamente

*Firenze, li 24 Luglio 1895.*

*Devot.*

DOMENICO FINEIDER

### Ramo Disgrazie Accidentali

M E S E	D A N N I A N N U N C I A T I		
	SOPRA POLIZZE INDIVIDUALI	SOPRA POLIZZE COLLETTIVE	T O T A L E
Luglio	148	220	368
Mesi precedenti del 1893	811	1281	2092
TOTALE	959	1501	2460

Con la Circolare N. 2313 del 31 Agosto 1887 veniva raccomandato ai nostri Collaboratori che nella trattazione di *Assicurazioni Collettive* conducessero le pratiche in modo che l'assicurazione dovesse essere fatta nella forma Semplice anzichè nella forma Combinata, e che se si fosse assolutamente dovuto trattare l'assicurazione Combinata, allora venisse introdotto nelle condizioni di polizza il patto che la Compagnia non sarebbe tenuta a pagare per risarcimenti di responsabilità civile che *determinate* somme, tanto per il caso in cui un solo operajo rimanesse vittima di un infortunio, quanto per il caso in cui più operaj venissero contemporaneamente colpiti da un istesso infortunio. Con questa disposizione veniva quindi evitata l'assicurazione illimitata contro le conseguenze di responsabilità civile.

L'esperienza ci ha dimostrato che i limiti massimi indicati nell'accennata Circolare per es. di Lire SEI, SETTE, OTTO, NOVE o DIECIMILA rispettivamente di Lire VENTI, VENTICINQUE, TRENTA, TRENTACINQUE o QUARANTAMILA devono essere ridotti, e quindi da ora in poi si dovrà ritenere come norma che per regola i risarcimenti per responsabilità civile non potranno essere superiori alle TRE, QUATTRO, CINQUEMILA Lire per il primo caso, ed alle SEI, OTTO, DIECIMILA Lire per il secondo dei suddetti casi.



*I limiti stessi veranno però da noi destinati di volta in volta secondo l'importanza dell'assicurazione.*

L'articolo 8 delle Norme della Tariffa Collettiva stabilisce che per le Assicurazioni Collettive Combinata di tutte quelle industrie, che appartengono alle categorie di rischio X, XI e XII, si debba inserire nelle proposta la seguente Condizione speciale :

» Resta espressamente pattuito che la Compagnia rimborserà al contraente soltanto 9/10 (nove decimi) dei risarcimenti risultanti dalla responsabilità civile, e che il contraente deve rimanere assicuratore di sé stesso per 1/10 (un decimo) di tali risarcimenti. »

Questa Condizione speciale d'ora innanzi troverà applicazione per tutta la Tariffa III e quindi *per tutte le industrie.*

Ricordiamo poi che non viene accordata gratuitamente la deroga al 2° e 3° allinea dell'Art. 18 delle Condizioni Generali della Polizza Collettiva, ma che il premio va aumentato di almeno 20 ‰, quando si volesse comprendere fra i casi di inabilità temporaria risarcibili anche quelli con durata inferiore a QUINDICI giorni, restando sempre però irrisarcibili le disgrazie accidentali guaribili in CINQUE giorni o meno.

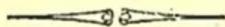
Quando il personale che viene proposto per una assicurazione collettiva non supera il numero di venti operai il Contraente dovrà dare alla Compagnia i nomi dei medesimi ed obbligarsi di parteciparne ogni variazione. —

Con la Circolare N. 114 del 4 Marzo 1893 veniva stabilito per i *Danni relativi a polizze di nuova emissione* che « *la Direzione esaminato l'annuncio e constatane la regolarità, ne accuserà ricevuta all'Assicurato mediante il Mod. N. 19 B e contemporaneamente, col mezzo della rispettiva Agenzia Principale, invierà al medico curante gli stampati per il primo certificato (Mod. 19 D) e per il rapporto definitivo (Mod. N. 15 A) »*

Consigliati dalla pratica troviamo convenga modificare tale disposizione nel senso, che *il primo certificato del medico curante (Mod. N. 19 D) ci pervenga subito insieme all'annuncio di danno, e perciò da ora innanzi allegheremo ad ogni polizza anche questo formulario.*

Se pervenisse all'Agenzia il solo annuncio di danno dovrà essere consegnato tosto all'Assicurato un esemplare del Mod. N. 19 D perchè lo faccia debitamente completare. L'Agenzia ci manderà in questi casi intanto l'annuncio ricevuto, riservandosi di inviarci il primo certificato del medico curante, ed a questo scopo provvediamo tutte le Agenzie di un conveniente numero di esemplari del Mod. N. 19 D.

Raccomandiamo infine alle Agenzie di mandarci gli atti relativi a danni non appena ne vengano in possesso.



Il sottoscritto ringrazia vivamente la Società di Assicurazioni Generali di Venezia, rappresentata in Livorno dai Signori De Micheli e Wassmuth per la premura e sollecitudine con la quale lo ha indennizzato per la disgrazia da lui patita in un braccio, al seguito di una caduta.

Livorno, 20 Luglio 1893

VINCENZO BINI



## Ramo Incendi

Al 29 Giugno l'incendio ha distrutto i depositi di merci di Leymann et Alexander a Nottingham, arrecando un danno di 120,000 lire sterline, ed il giorno successivo fu distrutto dalle fiamme la Tintoria di Kopp a Bromberga.

Il 5 Luglio in Altona s'incendiarono i depositi di caffè e grani. Il danno ascende a L. 5,100,000.

L' 11 stesso mese fu colpito da incendio il magazzino di cotone della Ditta Ernesto Meutner in Bubentsch, il danno sarà di L. 240,000.

Il 16 Luglio a Milano incendiò la fabbrica di buste da lettera e registri della Ditta Selvatico e Benaglia con danno di Lire 237,000.

Il 20 Luglio la Filatura di cotone a Pottendorf è stata danneggiata da incendio per un milione di lire.

## Ramo Trasporti

**ASSICURAZIONI COTONI.** La cattiva esperienza fatta nei rischi dei cotonei provenienti da porti dell'America, ci ha indotto a modificare le misure di premio, che, sino a qui, venivano accordate per portarle a dei saggi che permettessero la continuazione di tali affari senza soverchio aggravio. Quanto fosse imprescindibile il provvedimento preso lo prova la Statistica dei danni sopra cotonei, dagli Stati Uniti per l'Europa (escluse le destinazioni a porti del Mar Baltico) compilata dall'Unione Internazionale di Berlino della quale fanno parte circa 50 Compagnie.

Nel periodo dal Gennaio 1884 al Dicembre 1891, sopra l'importo di Lire 183,511,325 di capitali assicurati in cotonei provenienti da porti dell'Atlantico, ebbe a verificarsi un cumulo di danni per la somma, di L. 2,878,339, corrispondente all'1, 57 ‰ della somma di assicurazione. — E nello stesso periodo, per le provenienze da porti situati nel Golfo del Messico, sopra L. 249, 451, 451. di capitale assicurato, i danni salirono alla cifra di L. 3,979,358, vale a dire all' 1, 59 ‰.

## Personale

Vennero nominati Agenti Principali

A *Girgenti* Lopresti - Seminerio Avv. Giuseppe

« *Modica* Cicceri - Romeo Salvatore

« *Siracusa* Formosa Avv. Luigi

Hanno cessato dalle loro funzioni di Ispettori speciali Ramo vita i signori:

*Silvestrini* Vittorio

*Henrich* Luigi

*Franchi* Giovanni

e da quelle di Agente viaggiatore il signor

*Angeli* Giuseppe.

## La Direzione Veneta

Venezia - Tip. Tondelli

